

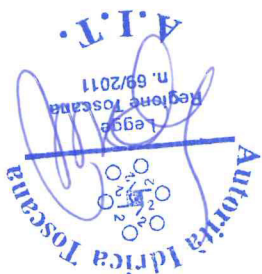
Autorità Idrica Toscana

Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana

Deliberazione n. 41/2015 del 14 dicembre 2015

Oggetto:

***Gestione NUOVE ACQUE S.p.a.: approvazione della nuova struttura dei corrispettivi
proposta dalla Conferenza territoriale n. 4 Alto Valdarno***



Autorità Idrica Toscana	Assemblea Deliberazione n. 41/2015				
		Pag 2 di 6			

Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana
Deliberazione n. 41/2015 del 14 dicembre 2015

Oggetto: Gestione NUOVE ACQUE S.p.a.: Approvazione della nuova struttura dei corrispettivi proposta dalla Conferenza territoriale n. 4 Alto Valdarno

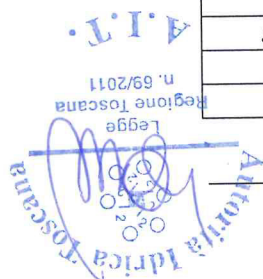
L'anno 2015 (Duemilaquindici), il giorno 14, del mese di Dicembre, alle ore 10,40, presso la Sala Loggia dell'Educatario di Fuligno, via Faenza n. 48 in Firenze, convocata ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, si è riunita l'Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana, in seconda convocazione, essendo risultata deserta la riunione in prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Presidente dell'Assemblea, **Emilio Bonifazi**.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la responsabile del Servizio Segreteria Organi, **Marisa d'Agostino**.

Al momento dell'adozione del presente provvedimento, iscritto al numero 12 dell'ordine del giorno della riunione, risultano presenti i rappresentanti dei Comuni individuati dalle Conferenze territoriali della Toscana, nella persona del Sindaco pro-tempore o di un suo assessore delegato, qui di seguito indicati:

COMUNE	Conferenza Territoriale	Presente	Assente	Rappresentante
CAMAIORE	1	X		Assessore Simone Leo
CARRARA	1		X	
FOSDINOVO	1		X	
GALLICANO	1		X	
LUCCA	1	X		Sindaco Alessandro Tambellini
MASSA	1	X		Sindaco Alessandro Volpi
VIAREGGIO	1		X	
CAPANNOLI	2	X		Sindaco Arianna Cecchini
CAPANNORI	2	X		Assessore Gabriele Bove
CAPRAIA E LIMITE	2	X		Assessore Paolo Giuntini
CHIESINA UZZANESE	2		X	
EMPOLI	2	X		Assessore Fabio Barsottini
PISA	2		X	
POGGIBONSI	2	X		Assessore Silvano Becattelli
PONTE BUGGIANESE	2	X		Assessore Nicola Tesi
SAN MINIATO	2	X		Assessore Manola Guazzini
BARBERINO VAL D'ELSA	3	X		Sindaco Giacomo Trentanovi
BORGO SAN LORENZO	3		X	
FIGLINE E INCISA VALDARNO	3	X		Assessore Lorenzo Tilli
FIRENZE	3	X		Assessore Lorenzo Perra
MONTEMURLO	3		X	
MONTEVARCHI	3		X	
PISTOIA	3	X		Assessore Daniela Belliti
PONTASSIEVE	3	X		Sindaco Monica Marini
PRATO	3	X		Assessore Filippo Alessi
SAMBUCA PISTOIESE	3	X		Sindaco Fabio Micheletti
SAN GODENZO	3	X		Assessore Sandra Primarti
SCANDICCI	3		X	



Autorità Idrica Toscana	Assemblea Deliberazione n. 41/2015				
		Pag 3 di 6			

COMUNE	Conferenza Territoriale	Presente	Assente	Rappresentante
SESTO FIORENTINO	3	X		Sub Commissario Calogero Ragusa
AREZZO	4	X		Assessore Marco Sacchetti
CASTEL SAN NICCOLO'	4		X	
FOIANO DELLA CHIANA	4	X		Assessore Jacopo Franci
LATERINA	4	X		Assessore Massimo Magnanini
MONTEPULCIANO	4	X		Assessore Luciano Garosi
SANSEPOLCRO	4	X		Sindaco Daniela Frullani
CECINA	5		X	
LIVORNO	5		X	
MARCIANA	5		X	
PIOMBINO	5	X		Assessore Marco Chiarei
RIPARBELLA	5		X	
VOLTERRA	5		X	
CASTIGLIONE D'ORCIA	6		X	
GROSSETO	6	X		Sindaco Emilio Bonifazi
MASSA MARITTIMA	6		X	
MONTE ARGENTARIO	6		X	
MONTERIGGIONI	6		X	
RAPOLANO TERME	6	X		Sindaco Emiliano Spanu
SANTA FIORA	6		X	
SCANSANO	6		X	
SIENA	6	X		Assessore Paolo Mazzini
TOTALE PRESENTI		28		

Il Presidente, constatato che è presente almeno un terzo dei componenti dell'Assemblea, e che risulta rappresentato almeno un comune per ciascuna delle conferenze territoriali della Toscana, dichiara aperta la discussione sull'argomento di cui all'oggetto.

- OMISSIS -

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta di deliberazione:

L'ASSEMBLEA

Premesso che con L.R. 28/12/2011, n.69 (da ora anche solo L.R.):

- è stata istituita l'Autorità Idrica Toscana (AIT) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1);
- il territorio regionale è stato suddiviso in sei Conferenze territoriali ciascuna delle quali comprendente i Comuni già appartenenti alle ex AATO di cui alla L.R. 81/1995 (art.13, comma 1);
- ciascuna conferenza territoriale è composta dai sindaci, o loro delegati, dei comuni ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento (art. 13, comma 3);

Ricordato in particolare che:



Autorità Idrica Toscana	Assemblea Deliberazione n. 41/2015	<table border="1"> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td colspan="5">Pag 4 di 6</td></tr> </table>						Pag 4 di 6				
Pag 4 di 6												

- i sindaci di ciascuna conferenza territoriale, o i loro delegati, si riuniscono, ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L.R. al fine di "c) definire la tariffa del servizio e relativi aggiornamenti per il territorio di competenza, da proporre all'assemblea" e di "d) formulare proposte e indirizzi per il miglioramento dell'organizzazione del servizio";
- l'Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana è competente, ai sensi dell'art. 8 della L.R., "f) alla determinazione della tariffa di base del servizio di cui all'articolo 154 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, da sottoporre all'approvazione della competente autorità nazionale, sulla base delle proposte formulate dalle conferenze territoriali";
- ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L.R. l'Assemblea può non accogliere o accogliere solo parzialmente le proposte di cui sopra delle Conferenze Territoriali, esclusivamente dandone espressa e documentata motivazione;
- il Direttore Generale dell'Autorità provvede alla predisposizione degli atti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. i) della L.R.;
- il Consiglio direttivo formula pareri preventivi sugli atti del Direttore Generale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ai sensi dell'art. 11 comma 2 della medesima legge;

Ricordato che con propria deliberazione n. 7/2015 del 13 febbraio 2015 questa Assemblea approvava il documento avente ad oggetto le "Linee Guida – Nuove strutture dei corrispettivi in Toscana", e incaricava il Direttore Generale:

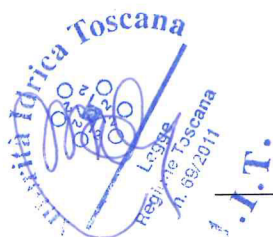
- a. "agli adempimenti tecnici connessi al presente atto, ed in particolare alla predisposizione delle proposte di nuove strutture dei corrispettivi per ciascun Gestore operante sul territorio di competenza di questa Autorità;
- b. a sottoporre le proposte di cui alla lettera a) all'esame delle rispettive Conferenze territoriali della Toscana;
- c. con riferimento al gestore GAIA S.p.a., ad approvare, previo parere del Consiglio Direttivo di questa Autorità, la proposta di nuova struttura dei corrispettivi approvata dalla Conferenza territoriale n. 1 Toscana Nord";

Dato atto che, in adempimento a quanto sopra, il Direttore Generale ha predisposto la proposta di nuova struttura dei corrispettivi da praticare da parte del Gestore NUOVE ACQUE S.p.a.;

Rilevato in particolare che la simulazione per la determinazione della nuova struttura dei corrispettivi 2015 per il gestore NUOVE ACQUE S.p.a. è stata predisposta principalmente con l'obiettivo del rispetto delle sopra richiamate Linee Guida approvate dall'Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana e del nuovo quadro di riferimento normativo prospettato dalla Delibera AEEGSI 643/R/idr/2013 e specificatamente degli art. 38 e 39 dell'Allegato Metodo Tariffario Idrico;

Dato atto altresì che la competente conferenza territoriale n. 4 Alto Valdarno in data 4 dicembre 2015 ha deliberato quanto segue:

1. Di approvare la proposta di Nuova struttura dei corrispettivi di NUOVE ACQUE S.p.a. per l'anno 2015, secondo quanto previsto nel documento allegato al presente



Autorità Idrica Toscana	Assemblea Deliberazione n. 41/2015	
		Pag 5 di 6

provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), dando mandato alla struttura di AIT di modificare la tabella ad esso allegata secondo i seguenti criteri:

- *con riferimento alla classe di utenza "Domestica residente", aumentare la tariffa dello scaglione 0-30 relativo al servizio di acquedotto da euro 0,20 ad euro 0,40;*
- *con riferimento alla medesima classe di utenza "Domestica residente", utilizzare il gettito derivante dall'aumento di cui sopra per la riduzione dei due successivi scaglioni relativi al servizio di acquedotto;*

2. *Di proporre conseguentemente all'Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana la formale approvazione della proposta di cui al punto 1, con le modifiche ivi indicate, previa verifica da parte del Consiglio Direttivo, da applicarsi, per le motivazioni di cui in premessa, a decorrere dal 1 gennaio 2016.*

Vista la relazione integrativa predisposta dalla struttura di AIT, costituente l'Allegato 2 al presente atto;

Rilevato che dagli esiti di detta istruttoria deriverebbe la nuova struttura dei corrispettivi di cui alla tabella riportata nella relazione integrativa citata;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e amministrativa sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Preso atto del parere reso dal Consiglio Direttivo nel corso della riunione del 14 dicembre 2015, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 69/2011, in esito all'analisi della proposta di deliberazione predisposta dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. i) della citata L.R., secondo il quale risulta preferibile l'approvazione, da parte di questa Assemblea, della proposta originariamente presentata alla Conferenza territoriale, di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento;

Richiamata la discussione di cui a verbale;

Dato atto altresì che, considerato il limitato periodo di validità della nuova articolazione nel corrente anno 2015 e per evitare complicazioni operative al gestore e difficoltà di comprensione all'utenza, la conferenza territoriale ha al contempo ritenuto opportuno proporre che detta Nuova struttura dei corrispettivi venga applicata a decorrere dal 1 gennaio 2016;

Ritenuto di accogliere, con le specifiche di cui sopra, la proposta avanzata dalla Conferenza territoriale n. 4 Alto Valdarno e di approvare la proposta di Nuova struttura dei corrispettivi di NUOVE ACQUE S.p.a. per l'anno 2015;

Vista la legge regionale 69/2011 e lo Statuto di questa Autorità;

DELIBERA

1. **Di accogliere** la proposta avanzata dalla Conferenza territoriale n. 4 Alto Valdarno in data 4 dicembre 2015 con le motivazioni di cui in premessa;
2. **Di prendere atto** delle relazioni istruttorie costituenti gli allegati 1 e 2 alla presente deliberazione;
3. **Di approvare** conseguentemente la "Nuova struttura dei corrispettivi del Gestore NUOVE ACQUE S.p.a. per l'anno 2015" secondo la tabella riportata nella relazione



Autorità Idrica Toscana	Assemblea Deliberazione n. 41/2015	<table border="1"> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td colspan="5">Pag 6 di 6</td></tr> </table>						Pag 6 di 6				
Pag 6 di 6												

allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

4. **Di specificare** che la nuova struttura dei corrispettivi sarà applicata dal Gestore NUOVE ACQUE S.p.a. a decorrere dal 1 gennaio 2016;
5. **Di incaricare** il Direttore Generale agli adempimenti tecnici connessi al presente atto;
6. **Di trasmettere** al Gestore NUOVE ACQUE S.p.a. il presente atto con la prescrizione di dare la massima diffusione presso l'utenza della nuova struttura dei corrispettivi.

Eseguita la votazione, in forma palese per alzata di mano, si hanno i seguenti risultati, accertati e proclamati dal Presidente, assistito dagli scrutatori di cui a verbale:

- | | |
|-------------------|-----------|
| - Astenuti | -- |
| - Presenti | 28 |
| - Voti favorevoli | 28 |
| - Voti contrari | -- |

Il provvedimento risulta pertanto approvato all'unanimità dei presenti.

Il Segretario

(Marisa d'Agostino)



Il Presidente

(Emilio Bonifazi)

Autorità Idrica Toscana

Servizio Articolazione Tariffaria e Agevolazioni



Relazione Istruttoria

MODIFICA STRUTTURA DEI CORRISPETTIVI PER L'ANNO 2015

GESTORE NUOVEACQUE SPA

Sommario

Premessa	3
Interventi sulla struttura dei corrispettivi 2015	5
Domestica Residente	7
Domestica Residente Agevolata	7
Domestica Non Residente	8
Pubblica	8
Allevamento.....	9
Altro	10
Produttive.....	10
Scarichi Industriali	11
Rapporto tra quota fissa per servizio e gettito tariffario	11
Altri aspetti rilevanti.....	12
Conclusioni	13

Premessa

La simulazione per la determinazione della nuova struttura dei corrispettivi 2015 per il gestore Nuoveacque Spa si è ispirata a due principi fondamentali:

1. la garanzia dell'equilibrio economico-finanziario di cui alla Convenzione di Gestione, così come previsto all'art. 149 e 151 del D.lgs. 152/06 e richiamato alle premesse ed all'art. 5.3 della Deliberazione AEEGSI 643/13;
2. il nuovo quadro di riferimento normativo della Delibera AEEGSI 643/13 e specificatamente degli art. 38 e 39 del MTI (Allegato 1), tenuto conto che l'AIT in riferimento all'anno 2015 intende modificare attraverso un progressivo processo di uniformazione a livello regionale tutte le strutture dei corrispettivi applicate dai gestori toscani.

In riferimento al primo punto l'obiettivo della nuova struttura dei corrispettivi è quello di raggiungere un livello di ricavi da tariffa (fatta esclusione per la vendita di acqua all'ingrosso) definito in via previsionale attraverso il PEF per l'anno 2015 in euro 49.747.111.

Se si tiene conto che nel 2015:

- la stima del gettito derivante dagli scarichi industriali è pari a 479.663 euro (sulla base delle proiezioni 2013),
- sulla base del confronto tra simulazione AIT e dati del Gestore 2013 un effetto *pro-die* pari allo 0,4% ca.,
- vi sono infine un ammontare di perdite occulte che non sono state attribuite direttamente ai singoli utenti pertanto è stato necessario utilizzare tale valore parametricamente attraverso una proiezione del dato 2013, tale importo a valori 2015 è pari a 407.236 euro.

dunque l'obiettivo della struttura dei corrispettivi da raggiungere per l'anno 2015 risulta essere 49.458.057 euro, come riportato nella tabella che segue,

Voce	2015
Gettito tariffario previsto PEF (senza acqua ingrosso)	49.747.111
Gettito scarichi industriali dichiarato ed aggiornato con teta	-479.663
Effetto Perdite (parziale, perché non assegnate alla singola utenza)	407.236
Effetto pro-die (%)	0,4%
Effetto pro-die	-198.627
Gettito tariffario obiettivo 2015	49.458.057

Per quanto concerne il secondo punto, l'AIT oltre che alle disposizioni di cui al MTI, si è attenuta alle Linee Guida sulle modifiche dei corrispettivi, sottoposte all'attenzione dei Gestori e dell'Assemblea AIT e approvate con Delibera n. 7 del 13 febbraio 2015. In particolare la modifica della struttura dei corrispettivi si è attenuta alle seguenti indicazioni di cui agli artt. 38 e 39 del MTI:

1. Equivalenza tra il gettito tariffario approvato in applicazione del teta e gettito derivante dalla nuova struttura dei corrispettivi (art. 39.4);
2. Che la nuova struttura dei corrispettivi non faccia variare il gettito tariffaria di ciascuna categoria di utenza di oltre il 10% in aumento o in diminuzione (art. 39.6);
3. Che vi siano tre quote fisse (una per ciascun servizio) e che tali quote non possano essere modulate per scaglioni (art. 39.6, lett. a);
4. Che vi siano distinte quote variabili per ciascun servizio (art.39.6, lett. b) ed in particolare che:
 - a. la quota variabile di fognatura sia applicata ai consumi e non modulata per scaglioni;
 - b. la quota variabile di depurazione sia applicata ai consumi e non modulata per scaglioni;
5. Che la quota variabile di acquedotto sia applicata ai consumi e che sia modulabile in più scaglioni (al massimo 4) e che lo scaglione agevolato esista per le sole utenze domestiche;
6. Che lo scaglione della tariffa agevolata di acquedotto venga fissato a 30 metri cubi (art. 39.7);
7. Che il gettito complessivo derivante da quota fissa di ciascun servizio non ecceda il 20% del gettito complessivo del servizio stesso (art.39.8).

Si è derogato alla disposizione che prevede che la tariffa base sia pari al costo unitario medio detratto il gettito delle quote fisse. Se infatti tutti i punti elencati sono da ritenersi vincolanti nel procedere alla ridefinizione della struttura dei corrispettivi, va tuttavia evidenziato che il combinato disposto dell'art. 39.6, lett. b, punto i, seconda linea, nella parte in cui stabilisce che "tariffa base [sia] pari al costo unitario medio calcolato al precedente comma 38.1, detratto il gettito delle quote fisse", mal si concilia con l'art. 39.5 che prevede di "non variare il gettito tariffario di ciascuna categoria di utenza di oltre il 10% in aumento o in diminuzione". Qualora infatti l'applicazione della tariffa base come costo unitario medio detratto il gettito della quote fisse, facesse aumentare il gettito della categoria di utenze domestici "residenti" e/o "non residenti" di oltre il 10%, (art. 39.6) ci troveremmo di fronte ad un'incongruenza normativa. Pertanto sulla base di indicazioni di carattere informale ricevute dall'AEEGSI ed al fine di tutelare maggiormente l'utenza si è ritenuto di agire preservando i contenuti dell'art. 39.6 e, laddove in contrasto, derogando, in continuità ed in coerenza con l'esistente struttura dei corrispettivi, all'applicazione di una tariffa media che sia matematicamente pari al costo medio unitario.

Interventi sulla struttura dei corrispettivi 2015

Il gestore Nuoveacque Spa non utilizza la fatturazione a conguaglio. Sulla base di questa considerazione e dei dati dei ruoli relativamente all'anno 2013, sono stati simulati i fatturati per l'anno 2015 applicando ai volumi la nuova struttura tariffaria. I dati dei ruoli 2013 sono stati assunti in prima fase in data 19/05/2015 tramite sistema NET.SIC e successivamente, a valle di validazioni e di una serie corposa di chiarimenti interpretativi e di integrazioni/consegne, integrati in via definitiva in data 27/11/2015. I dati di Nuoveacque Spa contengono i consumi annuali per singolo utente ed i rispettivi importi, l'indicazione della unità abitative (suddivise per tipologia) nel caso di utenti promiscui e le perdite occulte.

Alla luce del fatto che i dati definitivi si sono resi disponibili solo negli ultimi giorni, la simulazione con la quale è stata determinata la nuova struttura dei corrispettivi potrà essere soggetta a riconsiderazioni nell'arco del 2016, qualora emergessero elementi di rilievo che dimostrino uno scostamento significativo rispetto alla base dati consegnata ed integrata dal Gestore e sulla quale è stata effettuata detta simulazione.

L'intervento sulla struttura dei corrispettivi 2015 per raggiungere l'obiettivo descritto non è stato lineare su tutta la struttura tariffaria per molteplici ragioni:

1. alcune modifiche alla struttura sono disposte inderogabilmente dal MTI e non si coniugano ad un incremento lineare su tutta la struttura all'interno di una categoria di utenza;
2. l'accorpamento di alcune categorie di utenza rende necessariamente non lineare l'intervento;
3. in taluni casi, si è voluto raggiungere diversi obiettivi rispetto ad un incremento omogeneo e lineare della struttura all'interno di una categoria di utenza.

Tuttavia l'obiettivo generale di raggiungimento dell'obiettivo descritto è stato perseguito attestando la variazione del gettito derivante da ciascuna categoria di utenza al di sotto del *range* del +/- 10% oltre teta, rispettando così le disposizioni di cui all'art. 39.6.

Le nuove categorie di utenza sono quelle indicate nella Linee Guida, ovvero:

- Domestica residente
- Domestica non residente
- Pubblica
- Altro
- Allevamento
- Produttiva piccoli quantitativi
- Produttiva grandi quantitativi

Come si può evincere dalla tabella che segue attraverso la simulazione con la nuova struttura dei corrispettivi si raggiunge l'obiettivo descritto, l'impatto sulle diverse categorie d'utenza è distribuito in maniera il più possibile omogenea; si discostano in maniera più significativa: la categoria di utenza Domestica Residente Agevolata (in conseguenza del fatto che questa è dipendente dalla tariffa applicata alla categoria di utenza Domestica Residente); la riga denominata Promiscuo che non rappresenta però una categoria di utenza, ma contiene i gettiti calcolati nel caso di unità abitative di diverse categorie di utenza raggruppate in un'unica utenza (dunque anche in questo caso l'incremento di gettito dipende dalla tariffa applicata alle varie categorie di utenza). Gli scostamenti di gettito relativi alle perdite non sono da considerarsi variazioni del gettito di specifiche di categorie di utenza e derivano indirettamente dalla modifica della tariffa di ciascuna categoria di utenza.

Categoria di utenza	Ricavi Quota Fissa TOT con nuova struttura [min. €]	Ricavi Quota Variabile TOT con nuova struttura [min. €]	Ricavi TOTALI con nuova struttura [min. €]	Ricavi TOTALI a struttura vigente [min. €]	2015 Delta Ricavi TOTALI nuova struttura vs vigente [min. €]	TEST RICAVI 10%
Domestica Residente Agevolata	0,101	0,387	0,488	0,512	- 0,024	-4,8%
Domestica Residente	3,993	22,934	26,928	26,063	0,864	3,3%
Domestica Non Residente	2,161	2,634	4,796	4,640	0,156	3,4%
Pubblico	0,212	3,077	3,290	3,185	0,105	3,3%
Altro*	0,222	0,021	0,244	0,236	0,008	3,4%
Produttiva piccolo uso	1,982	4,423	6,405	9,680	- 3,275	3,4%
Produttiva grande uso	0,625	4,764	5,390	1,727	3,663	
Promiscuo	0,461	1,290	1,751	1,674	0,077	4,6%
Perdite Domestica Residente Agevolata	-	0,001	0,001	0,001	0,000	0,6%
Perdite Domestica Residente	-	0,056	0,056	0,055	0,000	0,6%
Perdite Domestica Non Residente	-	0,011	0,011	0,008	0,005	89,1%
Perdite Pubblico	-	0,022	0,022	0,010	0,012	126,9%
Perdite Altro*	-	0,002	0,002	0,002	0,000	2,0%
Perdite Produttiva piccolo uso	-	0,066	0,066	0,053	0,013	25,2%
Perdite Produttiva grande uso	-	0,009	0,009		0,009	
Perdite Promiscuo	-	0,005	0,005	0,003	0,001	41,0%
Totale	9,758	39,704	49,462	47,848	1,614	3,4%

* Si tratta delle "bocche anti-incendio", si veda paragrafo specifico

Si nota inoltre che l'intervento prevalente effettuato sulla struttura dei corrispettivi di Nuoveacque Spa ha mirato in maniera preponderante a riequilibrare il gettito derivante dalla parte fissa della tariffa rispetto al gettito complessivo. A struttura dei corrispettivi vigente tale rapporto si attesta al 30% (comprese le perdite occulte) e deve arrivare (secondo le disposizioni AEEGSI) almeno al 20% per i tre servizi (le Linee Guida indicano una misura leggermente inferiore, pari al 19,5%). Ciò ha significato incidere in maniera importate sulla parte variabile della struttura dei corrispettivi a beneficio della parte fissa, che ne risulta invece sensibilmente alleggerita.

Domestica Residente

Il primo intervento sulla struttura dei corrispettivi 2015 è stato operato in virtù di quanto disposto all'art. 39.7 ovvero che lo scaglione della tariffa agevolata di acquedotto venga fissato a 30 metri cubi. Tale operazione è stata effettuata per la classe di utenza Domestica Residente per la quale lo scaglione è passato da 100 mc a 30 mc.

Poiché tale passaggio comporta una conformazione della curva degli incrementi per livello di consumo molto difficile da appiattire, per distribuire il più uniformemente possibile il carico dell'incremento su tutti i livelli di consumo, sono state effettuate una serie di variazioni per tentare di appiattire il più possibile tale curva.

Gli interventi effettuati sono stati i seguenti:

1. Determinazione dei nuovi scaglioni sulla base delle indicazioni delle Linee Guida:
 - o 0-30 agevolata
 - o 31-100 base
 - o 101-200 prima eccedenza
 - o Oltre 200 seconda eccedenza.
2. È stata suddivisa per servizio la Quota Fissa sulla base dell'incidenza della parte variabile del gettito per ciascun servizio.
3. Poiché l'incidenza complessiva del gettito da quota fissa è molto alto, è stata diminuita la Quota Fissa del -47,9%.
4. Al contempo è stato necessario aumentare la quota variabile del servizio di fognatura e depurazione in misura maggiore rispetto alla diminuzione della quota fissa per conseguire il corretto rapporto complessivo tra parte fissa e variabile, così le quote variabili *flat* di Fognatura e Depurazione risultano incrementate rispettivamente del 26,5% e del 159,2%.
5. La Quota Variabile della fascia Agevolata acquedotto è stata posta pari a 0,2 Euro/mc (obiettivo di omogeneizzazione che si vorrebbe perseguire a livello Toscano) pertanto la Quota Variabile della fascia agevolata è decrementata del -74,4%.
6. La Quota Variabile della fascia Base aumentata del 19,5% rispetto alla "vecchia QV base";
7. La Quota Variabile della fascia Prima Eccedenza diminuita del -49,1% rispetto alla "vecchia QV prima eccedenza".
8. La Quota Variabile della fascia Seconda Eccedenza incrementata del 15,6% rispetto alla "vecchia QV seconda eccedenza".

Domestica Residente Agevolata

Viene confermata la presenza di una tariffa ad hoc per gli utenti agevolati. La struttura di tale categoria di utenza sarà esattamente uguale a quella della tariffa Domestica Residente,

i valori della Quota Fissa saranno identici a quelli della tariffa Domestica Residente, mentre la parte variabile dei tre servizi sarà dimezzata rispetto a quelli della tariffa Domestica Residente.

Tale classe tariffaria è valida fino alla fine del 2016, dopodiché in concomitanza dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento sulle Utenze Deboli, è da intendersi abrogata per consentire il passaggio alla nuova modalità di agevolazione prevista da detto Regolamento, fin dal 1 gennaio 2017.

Domestica Non Residente

La tariffa corrispondente alla categoria di utenza Domestica Non residente è stata modificata con i seguenti 3 scaglioni sulla base delle indicazioni delle Linee Guida:

- 0-80 base
- 81-200 prima eccedenza
- Oltre 200 seconda eccedenza

Le tariffe *flat* di fognatura e depurazione sono le stesse di tutte le altre categorie di utenza, così la quota variabile *flat* di Fognatura risulta incrementata del 26,5% e quella di Depurazione diminuita del -40,8%.

Le quote fisse sono state suddivise per servizio e nel complesso diminuite del -15,9% rispetto alla quote fisse vigenti.

Le quote variabili dell'acquedotto sono così modificate:

1. La Quota Variabile della fascia Base aumentata del 89,1% rispetto alla "vecchia QV base";
2. La Quota Variabile della fascia Prima Eccedenza diminuita del -10,6% rispetto alla "vecchia QV prima eccedenza";
3. La Quota Variabile della fascia Seconda Eccedenza aumentata del 2,8% rispetto alla "vecchia QV seconda eccedenza".

Pubblica

Gli interventi effettuati sono:

1. un incremento della Quota Fissa del 2,0% rispetto alla Quota fissa della precedente categoria Pubblico;
2. le tariffe *flat* di fognatura e depurazione sono le stesse di tutte le altre categorie di utenza e subiscono variazioni percentuali differenziate in funzione del livello di consumo poiché in precedenza tali quote erano differenziate in base ai quantitativi consumati (sotto e sopra 500 mc). Pertanto la nuova tariffa variabile *flat* risulta:

- a. per la fognatura:
 - i. incrementata del 26,5% rispetto alla tariffa vigente sotto i 500 mc,
 - ii. diminuita del -20,6% rispetto alla tariffa vigente sopra i 500 mc;
 - b. per la depurazione:
 - i. incrementata del 15,1% rispetto alla tariffa vigente sotto i 500 mc,
 - ii. diminuita del -56,6% rispetto alla tariffa vigente sopra i 500 mc;
3. la quota variabile Acquedotto è stata:
- a. incrementata del 126,9% rispetto alla tariffa vigente sotto i 500 mc,
 - b. incrementata del 12,4% rispetto alla tariffa vigente sopra i 500 mc.

Allevamento

In questa nuova categoria di utenza confluiscono quegli utenti a cui sarà applicata la tariffa per allevatori.

In conformità con le Linee Guida è stato introdotto uno scaglione di consumo 0-50 mc ed uno oltre 50 mc.

La quota variabile per i consumi da 0-50 mc è stata posta pari alla base della Categoria Domestica Residente.

La quota variabile per i consumi oltre i 50 mc è stata posta pari alla tariffa della Categoria Pubblica.

Le tariffe variabili flat di Fognatura e Depurazione sono uguali a tutte le altre Categorie d'utenza.

La quota fissa è stata posta pari a quella della Categoria d'utenza Produttiva - piccoli quantitativi.

Data anche la poco sensibile rilevanza di gettito di questa nuova categoria d'utenza, la simulazione, in mancanza di dati previsionali puntuali, non tiene conto di questa specifica categoria d'utenza.

Poiché la nuova struttura "Allevamento" non è prevista dalle attuali disposizioni regolamentari, queste dovranno essere modificate congiuntamente alle modifiche che il Gestore accoglierà in conseguenza all'adozione delle Linee Guida sui Regolamenti del SII, che saranno approvate dall'AIT a livello regionale.

Altro

Nella categoria Altro, confluiscono le utenze cui nella vigente struttura e regolamentazione è applicata la tariffa "Bocche anti-incendio". A tali utenze viene ad oggi applicata una tariffazione fissa a bocca e nel caso di utilizzo di acqua si applica una quota fissa differenziata in base alla tipologia di appartenenza. Con la nuova struttura dei corrispettivi in approvazione viene adottata un'unica quota variabile per l'acquedotto, mentre le quote di fognatura e depurazione sono le stesse applicate a tutte le categorie di utenza.

Le quote fisse per bocca vengono incrementate del 3,4%.

La simulazione, poiché si basa sui dati di utenza e non di numero di bocche anti-incendio (alle quali si applica attualmente la quota fissa), ha utilizzato una metodologia equivalente per replicare l'effetto di incremento tariffario e di gettito per questa categoria di utenza.

Poiché la nuova struttura "Altro" non si concilia più con le attuali disposizioni regolamentari, queste dovranno essere modificate congiuntamente alle modifiche che il Gestore accoglierà in conseguenza all'adozione delle Linee Guida sui Regolamenti del SII, che saranno approvate dall'AIT a livello regionale.

Produttive

L'obiettivo posto dalle Linee Guida è creare due strutture di auto-selezione per piccoli quantitativi (ottimale per consumi sotto un certa soglia) e per grandi quantitativi (ottimale per consumi sopra un certa soglia).

Dunque, dalle attuali categorie "Commercial/artigianale/servizi" e "Industriali", si è proceduto prima ad unificarle e poi a distinguere due nuove categorie di utenza, in accordo con quanto stabilito dalle Linee Guida: sotto i 500 mc i piccoli quantitativi e sopra i 500 mc i grandi quantitativi.

Quindi si è scelto di ipotizzare che tutti si auto-selezioneranno correttamente. Ovvero che chi è sotto (o fino a) i 500 mc si auto-selezionerà nei piccoli quantitativi e chi è sopra i 500 mc si selezionerà tra i grandi quantitativi.

È stata realizzata un'estrazione che ha suddiviso utenti, consumi e fatturati sotto (o uguale) i 500 mc e sopra i 500 mc.

Fermo restando la quota flat di fognatura e depurazione, adeguata come per tutte le altre categorie di utenza, e tenendo conto del gettito da raggiungere è stata individuata una quota variabile di acquedotto per chi si seleziona sotto (o uguale) ai 500 mc che prevede 2 scaglioni (0-200 e 201-500) ed una quota variabile di acquedotto per chi si seleziona sopra i 500 mc.

Il risultato di tale struttura tariffaria è quello di ottenere una minimizzazione dell'incremento per i piccoli consumi rispetto al caso di una tariffa unica per i piccoli quantitativi e di perviene ad un "cambio di auto-selezione" perfetto a 500 mc.

Ovviamente il gettito derivante da questa nuova struttura tariffaria, se gli utenti non dovessero selezionarsi correttamente darà luogo ad un gettito maggiore al previsto.

La nuova modalità di individuazione degli utenti per categoria di utenza (piccoli quantitativi o grandi quantitativi) prevede una prima fase attuativa dal momento dell'approvazione della nuova struttura dei corrispettivi e poi per l'anno 2016 in cui sarà il soggetto Gestore a selezionare la corretta categoria di utenza, sulla base del consumo annuo dell'utenza. Successivamente sarà l'utente ad auto-selezionarsi entro il mese di dicembre, dandone opportuna comunicazione al Gestore, per l'anno solare successivo. Il Gestore sarà tenuto a darne ampia comunicazione in bolletta al fine di rendere nota e trasparente all'utente finale la modalità di auto-selezione.

Tali modalità dovranno essere introdotte a livello regolamentare congiuntamente alle modifiche che il Gestore accoglierà in conseguenza all'adozione delle Linee Guida sui Regolamenti del SII, che saranno approvate dall'AIT a livello regionale.

Scarichi Industriali

Poiché il gettito derivante dagli scarichi industriali è stato simulato con aumento parametrico del teta ed in attesa che l'AEEGSI emani le specifiche direttive tariffarie in materia, per l'anno 2015 rimangono in vigore le tariffe con solo teta da applicarsi alle formule personalizzate previste per la tariffa degli scarichi industriali.

Rapporto tra quota fissa per servizio e gettito tariffario

Per quanto concerne il rispetto di quanto stabilito dall'art. 39.8 del MTI, ovvero che il gettito complessivo derivante da quota fissa di ciascun servizio non ecceda il 20% del gettito complessivo del servizio stesso (e secondo quanto indicato dalla Linee guida si debba attestare ad un valore compreso tra il 15% ed il 19,5% per ciascun servizio), si riporta la situazione iniziale e quella finale:

- la situazione iniziale (a tariffe invariate) evidenzia che tale rapporto è pari nel complesso al 30,1%, non è possibile derivare l'incidenza della quota fissa per servizio poiché la quota fissa vigente non è suddivisa per i 3 servizi.
- la situazione finale, ovvero il risultato della simulazione con la nuova struttura dei corrispettivi 2015, evidenzia come a livello dei tre servizi sia rispetto il vincolo

normativo AEEGSI: 19,8% per acquedotto, 19,7% per fognatura e 19,6% per depurazione.

Categoria di utenza	Ricavi Quota Fissa TOT con nuova struttura [mln. €]	Ricavi Quota Variabile TOT con nuova struttura [mln. €]	Ricavi TOTALI con nuova struttura [mln. €]	TEST 20% ACQ	TEST 20% FOG	TEST 20% DEP
Domestica Residente Agevolata	0,101	0,387	0,488	21,9%	19,9%	17,9%
Domestica Residente	3,993	22,934	26,928	15,7%	14,3%	12,9%
Domestica Non Residente	2,161	2,634	4,796	44,2%	46,9%	47,6%
Pubblico	0,212	3,077	3,290	6,6%	6,6%	5,0%
Altro	0,222	0,021	0,244	92,8%	89,2%	87,3%
Produttiva piccolo uso	1,982	4,423	6,405	17,8%	29,1%	33,3%
Produttiva grande uso	0,625	4,764	5,390			
Promiscuo	0,461	1,290	1,751	26,0%	27,3%	25,8%
Perdite Domestica Residente Agevolata	-	0,001	0,001	0,0%	0,0%	0,0%
Perdite Domestica Residente	-	0,056	0,056	0,0%	0,0%	0,0%
Perdite Domestica Non Residente	-	0,011	0,011	0,0%	0,0%	0,0%
Perdite Pubblico	-	0,022	0,022	0,0%	0,0%	0,0%
Perdite Altro	-	0,002	0,002	0,0%	0,0%	0,0%
Perdite Produttiva piccolo uso	-	0,066	0,066	0,0%	0,0%	0,0%
Perdite Produttiva grande uso	-	0,009	0,009			
Perdite Promiscuo	-	0,005	0,005	0,0%	0,0%	0,0%
Totale	9,758	39,704	49,462	19,8%	19,7%	19,6%

Altri aspetti rilevanti

Sulla base delle proposte contenute nella presente relazione istruttoria e su proposta del Gestore, si rimandano le modifiche regolamentare richiamate nel testo (in particolare:

- quella relativa all'introduzione delle categoria di utenza Allevamento e modalità attuative di tale introduzione,
- quella relativa all'introduzione delle categorie di utenza Produttiva piccola e grandi quantitativi ed alle relative modalità di auto-selezione,
- quella relativa all'introduzione della categoria di utenza Altro ed il relativo coordinamento testuale a livello regolamentare)

alla fase di modifica più generale dei regolamenti del SII che si stanno attuando a livello regionale in virtù delle Linee Guida AIT in materia di Regolamenti del SII, attualmente in fase di approvazione.

Si rinviano altresì alle modifiche regolamentari eventuali ulteriori aspetti in contrasto con le disposizioni contenute nella presente istruttoria in materia di tipologie delle forniture, degli usi, delle modalità di fatturazione.

Conclusioni

La struttura dei corrispettivi che ha dato origine ai risultati sopra illustrati è allegata alla presente relazione istruttoria (Allegato 1). Poiché questa risponde all'esigenza di raggiungimento del gettito tariffario obiettivo e ai requisiti richiesti nei limiti di quanto sopra illustrato ed è conforme al processo di omogeneizzazione delle strutture tariffarie a livello toscano di cui alle Linee Guida, si propone di sottoporla all'approvazione della Conferenza Territoriale n.4 e dell'Assemblea AIT secondo quanto stabilito dalla deliberazione di Assemblea n. 7 del 13 febbraio 2015.

Domestica residente agevolata
Classe utenza

Tipo tariffa	Tariffa 2015 proposta				Tariffa 2015 solo teta			
	Scaglione	ACQ	FOG	DEP	Scaglione	ACQ	FOG	DEP
VARIABILE	da 0 a 30	0,100000	0,468354	0,193776	da 0 a 100	0,391900	0,370800	0,075300
VARIABILE	da 31 a 100	0,693691	0,468354	0,193776	da 101 a 150	0,689700	0,370800	0,075300
VARIABILE	da 101 a 200	0,824204	0,468354	0,193776	da 151 a 200	1,620700	0,370800	0,075300
VARIABILE	oltre 200	2,572600	0,468354	0,193776	oltre 200	2,225700	0,370800	0,075300
FISSA	tutti consumi	21,347303	13,440247	4,862288	tutti consumi	76,109500		
			39,649838					

Domestica residente
Classe utenza

Tipo tariffa	Tariffa 2015 proposta				Tariffa 2015 solo teta			
	Scaglione	ACQ	FOG	DEP	Scaglione	ACQ	FOG	DEP
VARIABILE	da 0 a 30	0,200000	0,936709	0,387553	da 0 a 100	0,782700	0,740300	0,149500
VARIABILE	da 31 a 100	1,387384	0,936709	0,387553	da 101 a 150	1,379400	0,740300	0,149500
VARIABILE	da 101 a 200	1,648409	0,936709	0,387553	da 151 a 200	3,241500	0,740300	0,149500
VARIABILE	oltre 200	5,145201	0,936709	0,387553	oltre 200	4,450200	0,740300	0,149500
FISSA	tutti consumi	21,347303	13,440247	4,862288	tutti consumi	76,109500		
			39,649838					

Domestica non residente
Classe utenza

Tipo tariffa	Tariffa 2015 proposta				Tariffa 2015 solo teta			
	Scaglione	ACQ	FOG	DEP	Scaglione	ACQ	FOG	DEP
VARIABILE	da 0 a 80	2,365501	0,936709	0,387553	da 0 a 150	1,251200	0,740300	0,654400
VARIABILE	da 81 a 200	2,897619	0,936709	0,387553	da 151 a 200	3,241500	0,740300	0,654400
VARIABILE	oltre 200	4,415953	0,936709	0,387553	oltre 200	4,293700	0,740300	0,654400
FISSA	tutti consumi	77,903800	30,239190	13,615860	tutti consumi	144,758100		
			121,758850					

Pubblica
Classe utenza

Tipo tariffa	Tariffa 2015 proposta				Tariffa 2015 solo teta			
	Scaglione	ACQ	FOG	DEP	Scaglione	ACQ	FOG	DEP
VARIABILE	tutti consumi	1,741171	0,936709	0,387553	da 0 a 500	0,767400	0,740300	0,336600
FISSA	tutti consumi	41,808463	26,322581	9,522739	oltre 500	1,548900	1,179400	0,892200
			77,653783		tutti consumi	76,109500		

**Produttiva piccoli quantitativi
Classe utenza**

Tipo tariffa	Tariffa 2015 proposta				Tariffa 2015 solo teta			
	Scaglione	ACQ	FOG	DEP	Scaglione	ACQ	FOG	DEP
VARIABILE	da 0 a 200	3,040465	0,936709	0,387553	da 0 a 150	1,564200	1,179400	0,909800
VARIABILE	da 201 a 500	4,336233	0,936709	0,387553	da 151 a 200	2,076200	1,179400	0,909800
VARIABILE	oltre 500	4,591306	0,936709	0,387553	oltre 200	2,332800	1,179400	0,909800
FISSA	tutti consumi	83,316906	50,633506	18,563792	tutti consumi		181,246200	
			152,514204					

**Produttiva grandi quantitativi
Classe utenza**

Tipo tariffa	Tariffa 2015 proposta				Tariffa 2015 solo teta			
	Scaglione	ACQ	FOG	DEP	Scaglione	ACQ	FOG	DEP
VARIABILE	tutti consumi	2,428290	0,936709	0,387553	da 0 a 200000	1,564200	1,179400	0,892200
FISSA	tutti consumi	302,811959	285,911925	258,617158	oltre 200000	1,564200	1,179400	0,625000
			847,341042		tutti consumi		373,526800	

**Allevamento
Classe utenza**

Tipo tariffa	Tariffa 2015 proposta				Tariffa 2015 solo teta			
	Scaglione	ACQ	FOG	DEP	Scaglione	ACQ	FOG	DEP
VARIABILE	da 0 a 50	1,387384	0,936709	0,387553	Non presente			
VARIABILE	oltre 50	1,741171	0,936709	0,387553				
FISSA	tutti consumi	83,316906	50,633506	18,563792				
			152,514204					

**Altro
Classe utenza**

Tipo tariffa	Tariffa 2015 proposta				Tariffa 2015 solo teta			
	Scaglione	ACQ	FOG	DEP	Scaglione	ACQ	FOG	DEP
VARIABILE	oltre 0	1,495906	0,936709	0,387553	Valori differenziati per categoria - non confrontabile			
FISSA	tutti consumi	46,085985	29,015704	10,497032				
			85,598721					

* Variabile da Gestore a Gestore, nel caso di Nuoveacque si applica alle bocche anti-incendio.

Autorità Idrica Toscana
Servizio Articolazione Tariffaria e Agevolazioni



Relazione Istruttoria Integrativa

MODIFICA STRUTTURA DEI CORRISPETTIVI PER L'ANNO 2015

**alla luce delle decisioni assunte dalla Conferenza Territoriale n.4 nella
seduta del 4/12/2015**

GESTORE NuoveAcque SPA

Dicembre 2015

Sommario

Premessa	3
Applicazione decisione della Conferenza Territoriale n.4	3
Conclusioni	5

Premessa

Alla luce di quanto deciso in occasione della seduta della Conferenza Territoriale n.4 del 4/12/2015 ovvero:

1. di proporre all'Assemblea AIT l'approvazione dei contenuti della Relazione Istruttoria dello scrivente Servizio illustrata nella seduta del 4/12/2015 della Conferenza Territoriale n.4,
2. di operare una modifica rispetto ai dati illustrati di cui al punto 1, ed in particolare:
 - a. con riferimento alla classe di utenza "Domestica residente", aumentare la tariffa dello scaglione 0-30 relativo al servizio di acquedotto da euro 0,20 ad euro 0,40;
 - b. con riferimento alla medesima classe di utenza "Domestica residente", utilizzare il gettito derivante dall'aumento di cui sopra per la riduzione dei due successivi scaglioni relativi al servizio di acquedotto;

viene redatta la presente Istruttoria Integrativa al fine di dare corso alla decisione della Conferenza Territoriale n.4, perché sia sottoposta all'approvazione dell'Assemblea AIT.

Applicazione decisione della Conferenza Territoriale n.4

È stata realizzata una nuova simulazione a valori 2015 applicando allo scaglione 0-30 della categoria di Utenza "Domestica Residente" e relativo al servizio di acquedotto una tariffa variabile pari ad euro 0,40 anziché ad euro 0,20. Al contempo sono state decrementate le tariffe variabili della medesima categoria e relative al secondo scaglione di acquedotto (30-100 mc) da 1,387384 a 1,3 euro e del terzo scaglione di acquedotto (101-200 mc) da 1,648409 a 1,566224 euro.

La risultanza di detta elaborazione mostra un lieve calo degli incrementi percentuali in bolletta per i consumi da 130 a 160 mc per utenza, livelli di consumo che subiscono l'impatto maggiore in bolletta.

Poiché la parte variabile della tariffa Domestica Residente Agevolata corrisponde alla metà della parte variabile della tariffa Domestica Residente, la prima varia di conseguenza come riportato nella tabella allegata.

Nella simulazione complessiva si modificano, seppure lievemente, anche i gettiti complessivi delle perdite occulte Residente Domestica (in conseguenza del fatto che si modifica la tariffa base) e dell'uso promiscuo.

Si riporta di seguito il nuovo risultato della tabella analoga a quella riportata a pag. 6 della Relazione Istruttoria dello scrivente Servizio illustrata nella seduta del 4/12/2015 della Conferenza Territoriale n.4.

Categoria di utenza	Ricavi Quota Fissa TOT con nuova struttura [mln. €]	Ricavi Quota Variabile TOT con nuova struttura [mln. €]	Ricavi TOTALI con nuova struttura [mln. €]	Ricavi TOTALI a struttura vigente [mln. €]	2015 Delta Ricavi TOTALI nuova struttura vs vigente struttura [mln. €]	TEST RICAVI 10%
Domestica agevolato I	0,101	0,386	0,486	0,512	- 0,026	-5,0%
Domestica residente	3,993	22,934	26,928	26,063	0,864	3,3%
Domestica non residente	2,161	2,634	4,796	4,640	0,156	3,4%
Pubblica	0,212	3,077	3,290	3,185	0,105	3,3%
Altro	0,222	0,021	0,244	0,236	0,008	3,4%
Produttiva piccoli quantitativi	1,982	4,423	6,405	9,680	- 3,275	3,4%
Produttiva grandi quantitativi	0,625	4,764	5,390	1,727	3,663	
Promiscuo	0,461	1,294	1,756	1,674	0,081	4,9%
Perdite Domestica agevolato I	-	0,001	0,001	0,001	- 0,000	-5,8%
Perdite Domestica residente	-	0,052	0,052	0,055	- 0,003	-5,8%
Perdite Domestica non residente	-	0,011	0,011	0,006	0,005	89,1%
Perdite Pubblica	-	0,022	0,022	0,010	0,012	126,9%
Perdite Altro	-	0,002	0,002	0,002	0,000	2,0%
Perdite Produttiva piccoli quantitativi	-	0,066	0,066	0,053	0,013	25,2%
Perdite Produttiva grandi quantitativi	-	0,009	0,009		0,009	
Perdite Promiscuo	-	0,005	0,005	0,003	0,001	41,0%
Totale	9,758	39,703	49,461	47,848	1,614	3,4%

Si riporta di seguito il nuovo risultato della tabella analoga a quella riportata a pag. 12 della Relazione Istruttoria dello scrivente Servizio illustrata nella seduta del 4/12/2015 della Conferenza Territoriale n.4.

Categoria di utenza	Ricavi Quota Fissa TOT con nuova struttura [mln. €]	Ricavi Quota Variabile TOT con nuova struttura [mln. €]	Ricavi TOTALI con nuova struttura [mln. €]	TEST 20% ACQ	TEST 20% FOG	TEST 20% DEP
Domestica agevolato I	0,101	0,386	0,486	22,0%	19,9%	17,9%
Domestica residente	3,993	22,934	26,928	15,7%	14,3%	12,9%

Domestica non residente	2,161	2,634	4,796	44,2%	46,9%	47,6%
Pubblica	0,212	3,077	3,290	6,6%	6,6%	5,0%
Altro	0,222	0,021	0,244	92,8%	89,2%	87,3%
Produttiva piccoli quantitativi	1,982	4,423	6,405	17,8%	29,1%	33,3%
Produttiva grandi quantitativi	0,625	4,764	5,390			
Promiscuo	0,461	1,294	1,756	25,9%	27,3%	25,8%
Perdite Domestica agevolato I	-	0,001	0,001	0,0%	0,0%	0,0%
Perdite Domestica residente	-	0,052	0,052	0,0%	0,0%	0,0%
Perdite Domestica non residente	-	0,011	0,011	0,0%	0,0%	0,0%
Perdite Pubblica	-	0,022	0,022	0,0%	0,0%	0,0%
Perdite Altro	-	0,002	0,002	0,0%	0,0%	0,0%
Perdite Produttiva piccoli quantitativi	-	0,066	0,066	0,0%	0,0%	0,0%
Perdite Produttiva grandi quantitativi	-	0,009	0,009			
Perdite Promiscuo	-	0,005	0,005	0,0%	0,0%	0,0%
Totale	9,758	39,703	49,461	19,8%	19,7%	19,6%

Il risultato complessivo dell'operazione di modifica sopra descritta, che costituisce la nuova struttura dei corrispettivi 2015 per NuoveAcque Spa, è contenuto nell'allegato A alla presente Relazione Istruttoria Integrativa.

Conclusioni

La nuova struttura dei corrispettivi che si è originata dai passaggi sopra illustrati è allegata alla presente relazione istruttoria (Allegato A). Poiché questa risponde all'esigenza di raggiungimento del gettito tariffario obiettivo (se fosse stato applicato su base annua) per l'anno 2015 e ai requisiti richiesti nei limiti di quanto illustrato nella Relazione Istruttoria e nelle presente Relazione Istruttoria Integrativa, è conforme al processo di omogeneizzazione delle strutture tariffarie a livello toscano di cui alle Linee Guida e risponde alle indicazioni della proposta della Conferenza Territoriale n.4 del 4/12/2015, si propone di sottoporla all'approvazione dell'Assemblea AIT secondo quanto stabilito dalla deliberazione di Assemblea n. 7 del 13 febbraio 2015.

Domestica residente agevolata
Classe utenza

Tipo tariffa	Tariffa 2015 proposta				Tariffa 2015 solo teta			
	Scaglione	ACQ	FOG	DEP	Scaglione	ACQ	FOG	DEP
VARIABILE	da 0 a 30	0,200000	0,468354	0,193776	da 0 a 100	0,391900	0,370800	0,075300
VARIABILE	da 31 a 100	0,650000	0,468354	0,193776	da 101 a 150	0,689700	0,370800	0,075300
VARIABILE	da 101 a 200	0,783112	0,468354	0,193776	da 151 a 200	1,620700	0,370800	0,075300
VARIABILE	oltre 200	2,572600	0,468354	0,193776	oltre 200	2,225700	0,370800	0,075300
FISSA	tutti consumi	21,347303	13,440247	4,862288	tutti consumi		76,109500	
			39,649838					

Domestica residente
Classe utenza

Tipo tariffa	Tariffa 2015 proposta				Tariffa 2015 solo teta			
	Scaglione	ACQ	FOG	DEP	Scaglione	ACQ	FOG	DEP
VARIABILE	da 0 a 30	0,400000	0,936709	0,387553	da 0 a 100	0,782700	0,740300	0,149500
VARIABILE	da 31 a 100	1,300000	0,936709	0,387553	da 101 a 150	1,379400	0,740300	0,149500
VARIABILE	da 101 a 200	1,566224	0,936709	0,387553	da 151 a 200	3,241500	0,740300	0,149500
VARIABILE	oltre 200	5,145201	0,936709	0,387553	oltre 200	4,450200	0,740300	0,149500
FISSA	tutti consumi	21,347303	13,440247	4,862288	tutti consumi		76,109500	
			39,649838					

Domestica non residente
Classe utenza

Tipo tariffa	Tariffa 2015 proposta				Tariffa 2015 solo teta			
	Scaglione	ACQ	FOG	DEP	Scaglione	ACQ	FOG	DEP
VARIABILE	da 0 a 80	2,365501	0,936709	0,387553	da 0 a 150	1,251200	0,740300	0,654400
VARIABILE	da 81 a 200	2,897619	0,936709	0,387553	da 151 a 200	3,241500	0,740300	0,654400
VARIABILE	oltre 200	4,415953	0,936709	0,387553	oltre 200	4,293700	0,740300	0,654400
FISSA	tutti consumi	77,903800	30,239190	13,615860	tutti consumi		144,758100	
			121,758850					

Pubblica
Classe utenza

Tipo tariffa	Tariffa 2015 proposta				Tariffa 2015 solo teta			
	Scaglione	ACQ	FOG	DEP	Scaglione	ACQ	FOG	DEP
VARIABILE	tutti consumi	1,741171	0,936709	0,387553	da 0 a 500	0,767400	0,740300	0,336600
FISSA	tutti consumi	41,808463	26,322581	9,522739	oltre 500	1,548900	1,179400	0,892200
			77,653783		tutti consumi		76,109500	

Produttiva piccoli quantitativi

Classe utenza

Tipo tariffa	Tariffa 2015 proposta			Tariffa 2015 solo teta				
	Scaglione	ACQ	FOG	DEP	Scaglione	ACQ	FOG	DEP
VARIABILE	da 0 a 200	3,040465	0,936709	0,387553	da 0 a 150	1,564200	1,179400	0,909800
VARIABILE	da 201 a 500	4,336233	0,936709	0,387553	da 151 a 200	2,076200	1,179400	0,909800
VARIABILE	oltre 500	4,591306	0,936709	0,387553	oltre 200	2,332800	1,179400	0,909800
FISSA	tutti consumi	83,316906	50,633506	18,563792	tutti consumi	181,246200		
		152,514204						

Produttiva grandi quantitativi

Classe utenza

Tipo tariffa	Tariffa 2015 proposta			Tariffa 2015 solo teta				
	Scaglione	ACQ	FOG	DEP	Scaglione	ACQ	FOG	DEP
VARIABILE	tutti consumi	2,428290	0,936709	0,387553	da 0 a 200000	1,564200	1,179400	0,892200
FISSA	tutti consumi	302,811959	285,911925	258,617158	oltre 200000	1,564200	1,179400	0,625000
		847,341042			373,526800			

Allevamento

Classe utenza

Tipo tariffa	Tariffa 2015 proposta			Tariffa 2015 solo teta				
	Scaglione	ACQ	FOG	DEP	Scaglione	ACQ	FOG	DEP
VARIABILE	da 0 a 50	1,300000	0,936709	0,387553	Non presente			
VARIABILE	oltre 50	1,741171	0,936709	0,387553				
FISSA	tutti consumi	83,316906	50,633506	18,563792				
		152,514204						

Altro

Classe utenza

Tipo tariffa	Tariffa 2015 proposta			Tariffa 2015 solo teta				
	Scaglione	ACQ	FOG	DEP	Scaglione	ACQ	FOG	DEP
VARIABILE	oltre 0	1,495906	0,936709	0,387553	Valori differenziati per categoria - non confrontabile			
FISSA	tutti consumi	46,085985	29,015704	10,497032				
		85,598721						

* Variabile da Gestore a Gestore, nel caso di Nuoveacque si applica alle bocche anti-incendio.